

BETAMEDICA SRL**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA YSER, 8 ROMA RM
Codice Fiscale	14380421009
Numero Rea	RM 1516660
P.I.	15434171003
Capitale Sociale Euro	200.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	879900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	IMPRESA MEDICA S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	IMPRESA MEDICA S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA



Stato patrimoniale

31-12-2025 31-12-2024

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.062.946	1.011.621
II - Immobilizzazioni materiali	435.967	94.864
Totale immobilizzazioni (B)	1.498.913	1.106.485
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	17.882	16.966
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.468.461	1.266.250
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.000	21.000
Totale crediti	2.489.461	1.287.250
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.033	1.033
IV - Disponibilità liquide	42.115	3.431
Totale attivo circolante (C)	2.550.491	1.308.680
D) Ratei e risconti	63.161	35.168
Totale attivo	4.112.565	2.450.333
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
IV - Riserva legale	9.175	7.253
VI - Altre riserve	241.420	204.910
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	135.675	38.432
Totale patrimonio netto	586.270	450.595
B) Fondi per rischi e oneri	28.916	28.916
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	112.615	93.297
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.486.602	1.284.209
esigibili oltre l'esercizio successivo	884.865	586.786
Totale debiti	3.371.467	1.870.995
E) Ratei e risconti	13.297	6.530
Totale passivo	4.112.565	2.450.333



Conto economico

31-12-2025 31-12-2024

Conto economico

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.492.193	2.393.457
5) altri ricavi e proventi		
altri	43.537	27.666
Totale altri ricavi e proventi	43.537	27.666
Totale valore della produzione	2.535.730	2.421.123
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40.350	49.214
7) per servizi	1.366.887	1.262.872
8) per godimento di beni di terzi	136.700	127.447
9) per il personale		
a) salari e stipendi	365.129	390.271
b) oneri sociali	111.673	103.054
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	28.246	26.511
c) trattamento di fine rapporto	24.992	23.260
d) trattamento di quiescenza e simili	3.254	3.251
Totale costi per il personale	505.048	519.836
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	222.170	249.153
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	198.675	221.774
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.495	27.379
Totale ammortamenti e svalutazioni	222.170	249.153
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(916)	(6.293)
14) oneri diversi di gestione	36.037	59.097
Totale costi della produzione	2.306.276	2.261.326
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	229.454	159.797
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11	9
Totale proventi diversi dai precedenti	11	9
Totale altri proventi finanziari	11	9
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	24.409	27.451
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.409	27.451
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(24.398)	(27.442)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	205.056	132.355
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	69.381	41.193
imposte relative a esercizi precedenti	-	52.730
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	69.381	93.923
21) Utile (perdita) dell'esercizio	135.675	38.432

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento non verranno fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come previsto dall'art. 2435-bis del codice civile, è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio positivo pari a Euro 135.675 dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 222.170 ed accantonato imposte correnti Ires e Irap per Euro 69.381.

Nell'esercizio di riferimento del presente bilancio la società ha continuato la gestione dell'Hospice Santa Rita.

Si segnala l'adesione da parte della nostra società al Gruppo Iva denominato "Villa Benedetta Group" a far data dal 01/01/2020 con il numero di partita Iva 15434171003: la legge 232/2016 ha introdotto nel Testo Unico Iva - D.P.R. 633/72 - il Titolo V-bis in base al quale alcuni soggetti d'imposta, se vincolati tra loro da rapporti finanziari, economici e organizzativi, possono costituirsi come unico soggetto passivo Iva.

Il 01/01/2023 si è rinnovata l'opzione per il Gruppo Iva per il triennio 2023-2025 e il 01/01/2026 si è rinnovata l'opzione per il triennio 2026-2028.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Continuità aziendale

Il bilancio della Società chiude l'esercizio al 31 dicembre 2025 con un utile netto di Euro 135.675 ed un patrimonio netto pari a Euro 586.270. Ai fini della valutazione della continuità aziendale, gli amministratori hanno verificato come, sotto il profilo gestionale, la Società abbia ottenuto il rinnovo del contratto di budget con la ASL Roma 2 per le attività di cure palliative per le quali è autorizzata e, allo stesso tempo, abbia altresì ricevuto nel corso dell'esercizio 2024 un nuovo accreditamento legato all'Assistenza Domiciliare Integrata ("ADI") a fronte degli investimenti eseguiti durante l'esercizio 2023. Il relativo contratto di budget però è stato sottoscritto nel 2025: la Società, pertanto, ha potuto contare, nella seconda metà del 2025, su un volume di fatturato incrementale verso l'amministrazione pubblica e, in ragione d'anno, a partire dal 2026. La Società sta inoltre rispettando regolarmente i piani di rateizzazione relativamente ai debiti tributari. La Società, per l'esercizio 2025 così come per l'esercizio 2026, si è vista rinnovare, da parte degli Istituti finanziari di riferimento, gli affidamenti a breve legati alle attività sanitarie correnti e ha regolarmente rimborsato altresì i finanziamenti a lungo termine di cui ai contratti già in essere. Non sono state espresse ulteriori necessità finanziarie.

La Società registra crediti e debiti verso società di Villa Benedetta Group, di natura commerciale e finanziaria, pari rispettivamente a Euro 2.043.861 e a Euro 1.563.085.

Ai sensi del D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), la Società adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e idoneo a garantire la rilevazione tempestiva dello stato di crisi ai sensi dell'art. 3, comma 1, del predetto Codice. Si rileva, inoltre, che, alla data del 31 dicembre 2025 ed

alla data di approvazione del presente bilancio, non si rilevano segnali di crisi ai sensi dell'art.3, comma 3, del D. Lgs. n. 14/2019 e che gli amministratori non hanno ricevuto segnalazioni da parte di creditori pubblici qualificati ai sensi dell'Art. 25-novies, né comunicazioni da parte di banche e intermediari finanziari ai sensi dell'art. 25-decies del predetto Codice.

La Società nel corso dell'esercizio 2025 ha registrato performance economiche sostanzialmente in linea con il budget 2025. Per l'esercizio 2026 la Società proseguirà nello sviluppo e nel consolidamento delle attività di cura palliative, concentrando la propria attenzione sulla qualità dell'assistenza alle malattie terminali. In particolare, il Business Plan prevede risultati futuri positivi, con volumi di fatturato crescenti in grado di coprire i costi operativi e di proseguire il miglioramento della marginalità. Il management della Società prevede nel Budget un incremento del fatturato legato alle maggiori prestazioni accreditate dalla Regione Lazio con riferimento alle attività di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

In considerazione di quanto sopra riportato gli amministratori, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 2423-bis, c. 1, n. 1 c.c. e ai documenti OIC 1.1-e 13, hanno concluso positivamente in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale e l'assenza di significative incertezze sulla stessa, basate anche sulla positiva aspettativa di futura realizzazione del Budget.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese di costituzione	5 anni rate costanti
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni rate costanti
Licenze software	5 anni rate costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni rate costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti generici	25%
Attrezzature specifiche	12,5%

Attrezzature varia e minuta	20%
Mobili e Arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci dell'attivo di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Di seguito le informazioni sulle immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.858.545	207.549	2.066.094
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	846.924	112.685	959.609
Valore di bilancio	1.011.621	94.864	1.106.485
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	250.000	364.598	614.598
Ammortamento dell'esercizio	198.675	23.495	222.170
Totale variazioni	51.325	341.103	392.428
Valore di fine esercizio			
Costo	2.108.545	572.147	2.680.692
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.045.599	136.180	1.181.779
Valore di bilancio	1.062.946	435.967	1.498.913

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni - La quasi totalità delle immobilizzazioni immateriali sono riferibili ai lavori di ristrutturazione dell'immobile di terzi dove viene svolta l'attività sociale sotto la denominazione Hospice Santa Rita. L'incremento degli esercizi si riferisce al costo per l'installazione e l'avviamento del nuovo software gestionale e l'incremento dell'esercizio si riferisce alle consulenze per l'ottenimento del nuovo accreditamento. Per quanto riguarda invece le immobilizzazioni materiali, l'incremento si riferisce all'acquisto di un'apparecchiatura elettromedicale.

Attivo circolante

Di seguito le voci dell'attivo circolante.



Rimanenze

Ammontano a Euro 17.882 e trattasi del materiale sanitario e dei medicinali in giacenza presso l' Hospice Santa Rita alla data del 31 dicembre 2025.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti ammontano a Euro 2.489.461, di cui esigibili entro l'esercizio Euro 2.468.461, esigibili oltre l'esercizio successivo Euro 21.000.

Si riferiscono a:

crediti verso clienti per Euro 335.503,

crediti verso erario per Euro 1.380,

crediti verso fornitori per depositi cauzionali per Euro 21.000 e per anticipi Euro 82.510,

crediti verso le società del Gruppo per anticipazioni finanziarie per Euro 2.043.861,

crediti verso le società di factoring per i crediti ceduti per Euro 4.296,

crediti verso altri per Euro 911.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ammontano a Euro 1.033 e trattasi del valore di acquisto delle azioni della Banca di Credito Cooperativo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.



Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci del passivo di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito le movimentazioni del patrimonio netto.

Descrizione	Patrimonio netto al 31.12.2024	Destinazione del risultato d'esercizio 2024	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio 2025	Patrimonio netto al 31.12.2025	Possibilità utilizzo
Capitale	200.000					200.000	
Riserva legale	7.253	1.922				9.175	A,B
Riserva straordinaria	204.911	36.510		(1)		241.420	A,B,C
Arrotondamento unità Euro	(1)		1				
Altre: c/futuro aumento cap.						-	A,B,C
Utile (perdita) dell'esercizio	38.432	(38.432)			135.675	135.675	
Totale	450.595	-	1	(1)	135.675	586.270	

L'utile dell'esercizio 2024 è stato destinato in parte alla riserva legale e in parte alla riserva straordinaria.

Le riserve possono essere utilizzate:

A - per aumento di capitale,

B - per copertura perdite,

C - per distribuzione ai soci.

Fondi per rischi e oneri

Risulta stanziato, già dall'esercizio 2023, un fondo per rischi ed oneri, per un importo di Euro 28.916..

Debiti

Di seguito il dettaglio dei debiti.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Dettaglio DEBITI.

I debiti ammontano a Euro 3.371.467, di cui esigibili entro l'esercizio successivo Euro 2.486.602 ed esigibili oltre l'esercizio successivo Euro 884.865.

Si riferiscono a:

debiti verso fornitori per Euro 613.436, di cui esigibili oltre l'esercizio successivo per Euro 127.385,

debiti verso banche per Euro 365.721, di cui esigibili oltre l'esercizio successivo per Euro 164.037,
debiti verso erario per Euro 724.832, di cui esigibili oltre l'esercizio successivo per Euro 580.213,
debiti verso enti previdenziali per Euro 45.057,
debiti verso dipendenti per Euro 27.410,
debiti verso fondi di previdenza complementare Euro 490,
debiti verso società del gruppo Villa Benedetta Group per euro 1.563.085,
debiti verso altri per euro 31.436.

I debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo, pari a Euro 580.213 comprendono le imposte già oggetto di rateizzazione, per le quali la Società sta rispettando regolarmente i piani di rateizzazione, e le imposte riferite alle annualità precedenti, per le quali la Società intende avvalersi della facoltà di definire in modo rateizzato, applicando sanzioni e interessi, ai sensi dell'art. 3-bis del D.Lgs 462/1997, una volta ricevuta la comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Per i debiti verso società del Villa Benedetta Group, pari a Euro 1.563.085, si riferiscono sia a partite commerciali che a partite finanziarie.



Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Il valore della produzione ammonta a Euro 2.535.730.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano a Euro 2.306.276.

I valori si riferiscono:

- Materie prime, sussidiarie, di consumo per Euro 40.350,
- Servizi per Euro 1.366.887,
- Godimento di beni di terzi per Euro 136.700,
- Personale per Euro 505.048,
- Ammortamenti per Euro 222.170,
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, positiva, per Euro 916,
- Oneri diversi di gestione per Euro 36.037, all'interno dei quali sono compresi costi di carattere straordinario e di esercizi precedenti per euro 4.768.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio: i proventi ammontano a Euro 11, mentre gli oneri finanziari ammontano a Euro 24.409.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Sono state calcolate ed accantonate le imposte correnti Ires e Irap per Euro 69.381.



Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società ha in forza al 31 dicembre 2025 n. 15 unità lavorative. Il valore medio delle unità lavorative (ULA) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è di 14,95.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	6.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva. I dettagli sulle movimentazioni infragruppo sono indicate nel bilancio consolidato redatto a cura della controllante.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che in data 28 marzo 2024 la società ha ottenuto l'accreditamento regionale per l'attività di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e ha altresì sottoscritto il relativo accordo quadro con la ASL Roma 2 in data 21 maggio 2024, ma la società ha iniziato a sviluppare la nuova linea di attività soltanto nel 2025, per cui i risultati si vedranno nell'esercizio 2026.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, e ai più recenti conflitti tra Israele e Palestina e Iran e Usa, si precisa che la Società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino né in Medio Oriente, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto, se non gli effetti macro-economici dell'aumento dei costi delle materie prime, nonché dell'energia e del gas. Sebbene gli scenari futuri siano incerti, la Società monitora costantemente gli sviluppi legati al conflitto al fine di mitigare il più possibile gli effetti sul business aziendale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata



Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Impresa Medica Srl
Città (se in Italia) o stato estero	Roma
Codice fiscale (per imprese italiane)	11367451009
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Roma, Via Yser n. 8

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società appartiene al Villa Benedetta Group (l'attività di direzione e coordinamento è esercitata tramite la controllante Impresa Medica Srl).

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita la direzione e coordinamento al 31 dicembre 2024. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Impresa Medica Srl al 31 dicembre 2024, nonché del risultato economico conseguito dalla stessa nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla normativa di riferimento. Si segnala, peraltro, che la controllante Impresa Medica Srl ha redatto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 il bilancio consolidato..

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024
B) Immobilizzazioni	-	19.449.037
C) Attivo circolante	-	5.841.319
D) Ratei e risconti attivi	-	171.187
Totale attivo	-	25.461.543
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	-	1.750.000
Riserve	-	712.290
Utile (perdita) dell'esercizio	-	191.325
Totale patrimonio netto	-	2.653.615
B) Fondi per rischi e oneri	-	560
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	387.318
D) Debiti	-	22.391.522
E) Ratei e risconti passivi	-	28.528
Totale passivo	-	25.461.543

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024
A) Valore della produzione	-	5.798.281
B) Costi della produzione	-	(5.268.406)
C) Proventi e oneri finanziari	-	(217.484)
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	(121.066)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	191.325

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- Euro 6.784, pari al 5% dell'utile, alla riserva legale;
- Euro 128.891 alla riserva straordinaria.



Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, 1 giugno 2026

Il Presidente del CdA

dott. Paolo Bulfon



BETAMEDICA S.R.L.

Sede legale in Via Yser n. 8 - 00198 ROMA
Iscritta al Registro Imprese di ROMA - C.F. n. 14380421009
Iscritta al R.E.A. di ROMA al n. 1516660
Capitale sociale Euro 200.000,00 interamente versato
P.IVA n. 15434171003

Bilancio al 31.12.2025

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori soci,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025 che viene sottoposto alla Vostra attenzione, chiude con un utile netto d'esercizio di euro 135.675, dopo aver effettuato ammortamenti per euro 222.170 ed aver accantonato imposte correnti Ires e Irap per euro 69.381.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società nel corso dell'anno 2025 ha proseguito lo sviluppo dell'attività d'impresa, ottenendo il rinnovo del contratto di budget con la ASL Roma 2 per le attività di cure palliative per le quali è autorizzata e accreditata, ottenendo altresì, nella seconda metà dell'anno, l'incremento del budget per ulteriori 7 posti letto residenziali (totale 18) e 28 posti letto domiciliari (totale 72), raggiungendo quindi il 100% della copertura dei posti letto disponibili (90 posti letto). La società ha, inoltre, dato avvio al nuovo accreditamento legato all'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), ricevuto nel corso dell'esercizio 2024 a fronte degli investimenti eseguiti nel 2023. Il relativo contratto di budget è stato sottoscritto nel corso del 2025. La gestione dell'attività ordinaria dell'hospice residenziale e domiciliare è proseguita con regolarità; al 31 dicembre 2025 la Società impiega n. 15 unità lavorative. Per l'esercizio 2026 la Società proseguirà nello sviluppo e nel consolidamento delle attività di cure palliative, attendendosi un incremento del fatturato legato alle maggiori prestazioni accreditate dalla Regione Lazio.

Costi e Ricavi

Nel Conto economico il volume della produzione è pari a euro 2.535.730, in crescita del 4,7% rispetto all'esercizio precedente (euro 2.421.123), per effetto dell'incremento dell'attività di cure palliative nella seconda parte dell'anno e dello sviluppo dell'attività di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI). I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a euro 2.492.193, in aumento del 4,1% rispetto a euro 2.393.457 dell'esercizio precedente; gli altri ricavi e proventi si attestano a euro 43.537 (euro 27.666 nel 2024).

La gestione dell'attività ordinaria dell'hospice residenziale e domiciliare ha confermato un elevato



livello di occupazione dei posti disponibili, mentre l'attività di Assistenza Domiciliare Integrata, avviata a seguito del nuovo accreditamento, ha registrato un significativo sviluppo nel corso del secondo semestre.

Si registra un valore di euro 40.350 per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo (-18,0% rispetto a euro 49.214 dell'esercizio precedente), mentre i servizi ammontano a euro 1.366.887 (+8,2% rispetto all'esercizio precedente) e comprendono le spese per i professionisti medici e psicologi, per i fisioterapisti e gli infermieri addetti al servizio domiciliare, le pulizie e sanificazioni, il noleggio e lavaggio degli effetti lettereschi, nonché i servizi legali e amministrativi. Il costo per il personale dipendente ammonta a euro 505.048, in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-2,8%, euro 519.836 nel 2024), nel rispetto della normativa regionale che disciplina lo specifico setting assistenziale della struttura. Gli oneri diversi di gestione si attestano a euro 36.037 (euro 59.097 nel 2024), in significativa diminuzione.

Per l'esame delle altre poste contabili del bilancio, si rinvia alla lettura della Nota Integrativa.

Analisi dell'andamento patrimoniale ed economico

Le fonti di finanziamento durevoli sono nel complesso elevate e coprono il fabbisogno durevole, mentre il ROI (rapporto tra EBIT e immobilizzazioni) è pari al 15,31% (14,44% nell'esercizio precedente), a testimonianza di una gestione efficiente delle attività che rende apprezzabile il rendimento degli investimenti in asset aziendali. Anche l'indice ROS (rapporto tra EBIT e ricavi delle vendite) è positivo e si attesta al 9,21%, in sensibile miglioramento rispetto al 6,68% dell'esercizio precedente. Tale situazione evidenzia una gestione aziendale equilibrata: i ricavi di vendita sono in grado di coprire i costi operativi e di generare un margine destinato alla copertura dei costi promanati dalle altre aree gestionali. Il margine operativo lordo (EBITDA) si attesta a euro 451.624 (euro 408.950 nell'esercizio precedente, +10,4%), garantendo una copertura degli oneri finanziari pari a circa 18,5 volte (14,9 volte nell'esercizio precedente).

Il patrimonio netto è salito a euro 586.270 (+30,1% rispetto a euro 450.595 dell'esercizio precedente). I crediti commerciali sono aumentati del 17,30% in ragione dell'incremento di fatturato. Parimenti i debiti commerciali sono aumentati del 55,55% rispetto all'esercizio precedente per effetto principalmente dell'acquisto di alcune tecnologie necessarie da altre società del gruppo. Le disponibilità liquide sono cresciute da euro 3.431 a euro 42.115, mentre le immobilizzazioni materiali sono salite a euro 435.967, principalmente a seguito dell'acquisto, come detto, di un'apparecchiatura elettromedicale.

Attività di ricerca e di sviluppo

La società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nell'esercizio.

Rapporti con Imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle



Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti commerciali e finanziari con le imprese del Villa Benedetta Group, alle normali condizioni di mercato. Le operazioni hanno riguardato servizi di management, amministrazione, finanza e controllo, marketing, comunicazione, risk management, qualità, acquisti e manutenzioni, sviluppo commerciale e rapporti con le Istituzioni. I dettagli sulle movimentazioni infragruppo sono indicati nel bilancio consolidato redatto a cura della controllante Impresa Medica S.r.l. Non sono state costituite società controllate.

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2, punti 3 e 4 del c.c., si rende noto che la società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti neanche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona; nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato o alienato azioni proprie, tantomeno azioni o quote di società controllanti neanche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il principale fatto di rilievo è che la società ha completato l'ingresso a regime del totale dei posti letto disponibili (novanta) e lavora in regime di massima occupazione. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Nota integrativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

La società proseguirà nell'opera di sviluppo e consolidamento dell'attività di cure palliative, concentrando la propria attenzione sulla qualità dell'assistenza al malato terminale. Il Business Plan prevede risultati futuri positivi, con volumi di fatturato crescenti in grado di coprire i costi operativi e di proseguire il miglioramento della marginalità. Il management della Società prevede nel Budget anche un incremento del fatturato legato alle maggiori prestazioni accreditate dalla Regione Lazio con riferimento alle attività di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), il cui contratto di budget, sottoscritto nel corso del 2025, esplicherà i propri effetti in ragione d'anno a partire dal 2026.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si forniscono di seguito le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito



Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte (clienti).

Al 31 dicembre 2025 non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano essere difficilmente reperibili.

Allo stato attuale, la Società ritiene, attraverso la disponibilità di fonti di finanziamento e di linee di credito proprie, di avere accesso a fondi sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

La copertura del rischio di variabilità dei flussi finanziari attesi ha l'obiettivo di proteggere l'azienda da variazioni avverse dei flussi finanziari attesi associati ad un'attività o passività iscritta in bilancio, come nel caso di pagamenti o incassi futuri di interessi a tasso variabile, ovvero a una transazione futura prevista, come gli impegni di acquisto o di vendita di merci in valuta.

Allo stato attuale, la Società non rileva rischi di tale tipologia.

Rischi legati al contesto macro-economico e geo-politico

Pur richiamando i drammatici sviluppi del conflitto tra Russia e Ucraina, ai quali si sono aggiunti nel corso dell'esercizio i più recenti conflitti tra Israele e Palestina e tra Iran e Stati Uniti, uniti alle prolungate tensioni che interessano i mercati delle *commodities* e i mercati finanziari in generale, la Società non opera direttamente né sul mercato russo, né su quello ucraino, né in Medio Oriente e, in considerazione dell'attività svolta a supporto del Servizio Sanitario Nazionale, ritiene allo stato attuale di poter escludere che la propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria possa essere influenzata in misura rilevante da tali eventi, se non per gli effetti macro-economici legati all'aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e del gas. La Società monitora costantemente gli sviluppi legati a tali conflitti al fine di mitigare il più possibile gli effetti sul business aziendale.

Sedi secondarie

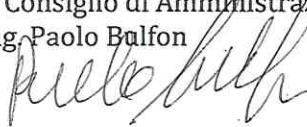
Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si precisa che la società non ha sedi secondarie.

Destinazione del risultato d'esercizio

S'invitano i soci ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2025 deliberando la proposta di destinare l'utile conseguito, pari a euro 135.675, per il 5% (euro 6.784) al Fondo di riserva legale e per il restante 95% (euro 128.891) al Fondo di Riserva straordinaria.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Rag. Paolo Bulfon

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Bulfon', written over the printed name.

BETAMEDICA S.r.l.

Sede legale Via Yser n. 8 – Roma RM

Iscritta al Registro delle imprese di Roma – C.F. - P.IVA e n. iscrizione 14380421009

Iscritta al R.E.A. di Roma al n. 1516660

Capitale Sociale euro 200.000,00 interamente versato



VERBALE DI DECISIONE DEI SOCI

L'anno duemilaventisei, il giorno 24 del mese di giugno alle ore 9,00 presso la Casa di cura privata Villa Benedetta sita in Roma, Circonvallazione Cornelia n. 65, si è riunita, giusta avviso di convocazione, l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 e relativi allegati;
- Rinnovo cariche sociali: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il rag. Paolo Bulfon nella sua qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione che, constatata la presenza in proprio o per delega del 100% del capitale sociale come da foglio presenze allegato al presente atto, dichiara l'assemblea regolarmente costituita e atta a deliberare sui punti all'ordine del giorno. Chiama a svolgere le funzioni di segretario il dr. Luigino Fiorio che, presente, accetta.

Prende la parola il Presidente che da lettura del bilancio al 31.12.2025 comprensivo dello Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione illustrando le poste più significative.

L'Assemblea, dopo approfondita discussione, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 comprensivo dello Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione che chiude con un utile d'esercizio pari ad euro 135.675;
- di destinare l'utile d'esercizio per euro 135.675 per il 5% al fondo di riserva legale e per il 95% al fondo di riserva straordinaria.

Passando al secondo punto all'ordine del giorno, prende la parola il Presidente il quale ricorda che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2025 è scaduto il mandato del Consiglio di Amministrazione e si rende quindi necessario provvedere alla nomina dell'intero Consiglio. Il Presidente ringrazia i componenti del Consiglio di Amministrazione uscenti per l'ottima opera svolta e propone di confermare per il triennio 2026-2028 quali componenti del Consiglio di Amministrazione della società i Signori Paolo Bulfon, l'avv. Ilaria Mostarda e il Dr. Daniele Pironti, confermando nella carica di Presidente del Consiglio di amministrazione il rag. Paolo Bulfon.

L'Assemblea, dopo approfondita discussione, all'unanimità

DELIBERA



di nominare per il triennio 2026-2028 quali componenti del Consiglio di Amministrazione della società i signori Paolo Bulfon, l'avv. Ilaria Mostarda e il Dr. Daniele Pironti e tra questi conferma le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione al rag. Paolo Bulfon. Il Sig. Paolo Bulfon, l'avv. Ilaria Mostarda e il dr. Daniele Pironti presenti, accettano l'incarico.

Nessun altro avendo chiesto la parola e avendo quindi esaurito gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene tolta alle ore 9,25 previa redazione, lettura approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente

N. PRA/311443/2026/CRMAUTO

ROMA, 12/07/2026

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
"BETAMEDICA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA"

IN FORMA ABBREV

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 14380421009
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-1516660

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2025

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 12/07/2026 DATA PROTOCOLLO: 12/07/2026

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: FRILGN68M22F611B-FIORIO LUIGINO-SEGRETERI

Estremi di firma digitale

Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su impresa.italia.it
per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente
a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



impresa italia
la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



RMRIPRA



0003114432026